

Luiss

Dipartimento di Impresa e Management

Scheda di Autovalutazione Dottorato di Ricerca in Management

Dicembre 2024

LUISS



Scheda di Autovalutazione Dottorato di Ricerca in Management

Denominazione del Dottorato di Ricerca	Management
Ateneo	Luiss Guido Carli
Statale o non statale	Non statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	Centro
Durata	4 anni

Componenti obbligatori

Prof. Matteo De Angelis (Coordinatore del Dottorato di Ricerca)
Prof. Paolo Boccardelli (docente componente del Collegio)
Prof. Saverio Bozzolan (docente componente del Collegio)
Prof. Cristiano Busco (docente componente del Collegio)
Prof. Andrew Davies (docente componente del Collegio)
Prof. Luca Giustiniano (docente componente del Collegio)
Prof. Fabian Kurt Falk Homberg (docente componente del Collegio)
Prof. Ioannis Kallinikos (docente componente del Collegio)
Prof.ssa Maria Isabella Leone (docente componente del Collegio)
Prof. Mats Magnusson (docente componente del Collegio)
Prof. Antonio Majocchi (docente componente del Collegio)
Prof. Luigi Marengo (docente componente del Collegio)
Prof. Daniele Mascia (docente componente del Collegio)
Prof.ssa Valentina Meliciani (docente componente del Collegio)
Prof. Pierluigi Murro (docente componente del Collegio)
Prof. Niels Noorderhaven (docente componente del Collegio)
Prof. Raffaele Oriani (docente componente del Collegio)
Prof. Enzo Peruffo (docente componente del Collegio)
Prof. Alessandro Zattoni (docente componente del Collegio)

Collegio dei Docenti

Altri componenti

Dott. Marco Caggianelli (Rappresentante i dottorandi)
Dott. Leonardo Risorto (Responsabile Academics, PhD & Education)
Dott.ssa Nina Nachkebia (amministrativo con funzione di supporto)
Dott.ssa Francesca Pandozy (amministrativo con funzione di supporto)
Dott.ssa Annunziata Rovella (amministrativo con funzione di supporto)
Dott. Gianluca Grilli (amministrativo con funzione di supporto)
Sig.ra Alice Valentino (Responsabile Quality Assurance)

Il Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca si riunirà, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del Rapporto di Autovalutazione, il giorno: 3 dicembre 2024.

Oggetto della discussione:

- **Scheda di autovalutazione Dottorato di ricerca in Management ottobre 2024**

estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento del ... dicembre 2024

ORDINE DEL GIORNO

..... Omissis

Sintesi dell'esito della discussione dal Consiglio di Dipartimento:

- **Scheda di autovalutazione Dottorato di ricerca in Management ottobre 2024**

..... Omissis

.....

Allegati:

- Indicatori ANVUR
- KPI da Piano Strategico Luiss

L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

Obiettivo dell'ambito D.PHD.1 è: *la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della Qualità nella fase di progettazione del corso di Dottorato di Ricerca (PhD).*

L'indicatore si articola nel seguente **Punto di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare	
D.PHD.1	Progettazione Corso di Dottorato di Ricerca	D. PHD.1.1	In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.
		D. PHD.1.2	Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.
		D. PHD.1.3	Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.
		D. PHD.1.4	Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.
		D. PHD.1.5	Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.
		D. PHD.1.6	Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Nel mese di ottobre 2024 si compila per la prima volta una scheda di autovalutazione del corso di Dottorato, pertanto si riportano a seguire le principali azioni che il Coordinatore ha ritenuto necessario attuare per migliorare la struttura e il funzionamento del Dottorato, a partire dal 40° ciclo. Per prima cosa (D.PHD.1.1), il Coordinatore, considerate le linee guida ANVUR per l'avvio del modello AVA3 nell'ambito del Dottorato di ricerca, ha avviato le interlocuzioni necessarie per la costituzione del Comitato di Indirizzo del Dottorato in Management. Il Coordinatore ha pertanto individuato esponenti rilevanti appartenenti a istituzioni accademiche (es. Presidenti di associazione scientifiche rilevanti nel settore) e manageriali (es. figure che ricoprono ruoli apicali in aziende o istituzioni particolarmente sensibili alla ricerca scientifica), già informali parti interessate al Dottorato, in grado di fornire preziosi spunti di riflessione sull'allineamento della missione e dei contenuti del programma con le esigenze del mercato del lavoro (sia accademico che manageriale), che potranno far parte del CoDI del Dottorato ed essere consultati nelle fasi di progettazione e monitoraggio del corso di studi. La proposta relativa alla composizione del CoDI sarà discussa durante la riunione del collegio docenti del 3 dicembre 2024. Presumibilmente entro il mese di gennaio 2025 avverrà la prima riunione del neo-costituito Comitato di Indirizzo. Il Coordinatore ha inoltre ristrutturato l'offerta formativa del Dottorato prevedendo l'introduzione di percorsi di specializzazione (Track) che riflettono le diverse aree del Dipartimento di Impresa e Management (DIM). Durante i primi 15 mesi del programma, gli studenti frequenteranno una serie di corsi e seminari di carattere epistemologico, metodologico e "orientati alla carriera" (corsi di base) e una serie di corsi specifici (di contenuto e metodologici). I tre percorsi di specializzazione introdotti sono: Strategy & Innovation, Marketing e Organization Studies. Queste tre aree di specializzazione sono state anche riportate nel bando di concorso per l'ammissione al 40° ciclo, al fine di rendere il processo di selezione del tutto coerente con gli obiettivi formativi del Dottorato di ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita (D.PHD.1.3). Inoltre, Il progetto formativo del Dottorato integra elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà per fornire una preparazione completa e avanzata. I dottorandi, infatti, sono tenuti a partecipare a seminari o corsi per lo sviluppo di competenze trasversali, dalla gestione delle attività di ricerca alla conoscenza dei sistemi di finanziamento, fino alla valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale (D.PHD.1.4).

Inoltre, sempre in coerenza con gli obiettivi formativi del Dottorato (D.PHD.1.2) il Coordinatore ha istituito i cosiddetti "PhD Days" stabilendo che i dottorandi presentino lo stato di avanzamento della loro ricerca di fronte ai componenti del Collegio Docenti e della Faculty DIM, per poter ricevere feedback e venire valutati formalmente per il superamento dell'anno di corso. La prima edizione dei "PhD Days" verrà organizzata nelle giornate del 26 e 27 giugno 2025. Il Coordinatore ha stabilito che il Collegio dei Docenti possa avere potere decisionale in merito allo stato di avanzamento della ricerca dei dottorandi. Una volta presa in considerazione la valutazione del supervisor, sarà il Collegio docenti, ascoltata la presentazione del dottorando, a formulare un giudizio finale circa la qualità della research proposal, approvandola e confermando il superamento dell'anno di corso oppure constatando che la ricerca non sia a uno stato sufficiente per consentire una proficua continuazione del programma da parte del dottorando. In alternativa, il Collegio docenti potrà suggerire delle revisioni sostanziali alla proposal, che, in tal caso, dovrà essere nuovamente discussa durante il corso dell'anno.

Nell'ambito del progetto di revisione dell'offerta formativa, in un'ottica di maggiore internazionalizzazione del Corso di Dottorato (D.PHD.1.6), il Coordinatore ha svolto un'intensa attività di promozione per la partecipazione di studenti internazionali ai nostri corsi. In particolare, il

Scheda di Autovalutazione Dottorato di Ricerca in Management

Coordinatore è da mesi attivamente impegnato, in prima persona e tramite l'ufficio dottorati, nell'apertura, e relativa promozione, dei corsi offerti nell'ambito del Dottorato ai dottorandi iscritti a programmi di dottorato di istituzioni internazionali, che avranno la possibilità iscriversi a nostri corsi da loro selezionati, eventualmente previo pagamento di una fee se l'istituzione di provenienza del dottorando non è parte di un network già esistente. Tale azione si accompagna al consolidamento del numero di dottorandi con titolo di studio conseguito all'estero, che nell'ultimo ciclo (XL) è in crescita rispetto ai cicli precedenti. Inoltre, il Coordinatore si è speso affinché venisse pubblicato un ampio numero di corsi sulla pagina del Course Catalogue dell'Alleanza internazionale ENGAGE.EU, di cui Luiss Guido Carli è parte (insieme ad altre 8 istituzioni europee, unica italiana), che i dottorandi delle istituzioni partner dell'alleanza potranno selezionare e frequentare. Il numero dei corsi offerti all'interno del Catalogue ENGAGE è stato incrementato, rispetto allo scorso anno, al fine di ampliare anche il numero di studenti internazionali iscritti ai corsi Luiss.

Il Corso di Dottorato di ricerca in Management dispone di un sito web in lingua inglese (<https://phd.luiss.it/management/>) che include informazioni relative alla composizione del collegio docenti, al progetto formativo, alle tematiche di ricerca dei dottorandi (D.PHD.1.5). Inoltre, per quanto concerne i servizi dedicati ai dottorandi e i regolamenti e le procedure utili ai dottorandi per il corretto svolgimento del loro percorso dottorale, è stata creata una sezione apposita del sito web Luiss costantemente aggiornata. La diffusione del bando concorsuale di ammissione avviene attraverso diversi canali: sito web del Corso di Dottorato e dell'Ateneo, pagine social (LinkedIn, Twitter (X), Facebook), liste di e-mail tramite network nazionali/internazionali dell'Ateneo, siti web quali PhD Studies ed Euraxess.

Le numerose domande di ammissione al Corso di Dottorato provenienti da laureati presso altre università italiane ed estere (740 per i soli cicli XXXVIII, XXXIX e XL) confermano anche l'attrattività del progetto formativo proposto.

AUTOVALUTAZIONE

Descrizione degli elementi da valutare

Autovalutazione degli attributi

1. PIANIFICAZIONE (Plan)

La pianificazione del PhD è stata effettuata sulla base delle Linee Guida Luiss per l'attivazione e l'accreditamento dei dottorati di ricerca, redatte alla luce della normativa vigente.

Le Linee Guida per la consultazione delle parti interessate prevedono un primo incontro annuale relativo alla progettazione/aggiornamento del corso di dottorato.

Le Linee Guida indirizzano il Corso di Dottorato di Ricerca nel corretto aggiornamento del progetto di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

Nell'Handbook (riservato a ciascun ciclo di dottorato) è presente la descrizione puntuale delle attività di formazione coerente con gli obiettivi formativi e i profili culturali e professionali in uscita.

Al corso di dottorato viene assicurata visibilità anche a livello internazionale su pagine web dedicate (es. Course Catalogue di ENGAGE).

Il dottorato prevede periodi di mobilità e internazionalizzazione (cfr. Handbook).

Ogni anno, in fase di accreditamento o rinnovo del corso, viene pianificata una riorganizzazione del corso di Dottorato. Tale riorganizzazione può essere più o meno articolata, sulla base sia dell'andamento del corso stesso, sia sugli esiti delle azioni di monitoraggio. In fase di pianificazione si è stabilito di effettuare una ricognizione generale circa l'andamento di tutti i principali aspetti legati all'attuazione di un Corso di Dottorato.

Le azioni sopraindicate sono tutte state immaginate partendo dall'evidenza che un maggiore e migliore coinvolgimento di rilevanti stakeholder interni (Collegio dei Docenti) ed esterni sia un presupposto fondamentale per il miglioramento della qualità del programma. Lo stato dell'arte aveva infatti evidenziato che i punti di attenzione relativi alla progettazione del programma necessitavano azioni correttive, anche e soprattutto rispetto alla centralità del Dottorato per il perseguimento di pilastri fondamentali per l'Ateneo tra i quali la coesione interna del corpo docente e l'internazionalizzazione. Attualmente la fase di pianificazione è ben strutturata e viene espletata tramite le riunioni del collegio docenti, durante le quali vengono trattate le principali novità da introdurre nel corso di Dottorato.

2. ATTUAZIONE (Do)

Le attività sono state effettuate secondo le Linee Guida, effettuando una ricognizione delle esigenze e delle potenzialità occupazionali. È stato costituito un Comitato di Indirizzo che verrà consultato da gennaio 2025 almeno 2 volte all'anno per fornire indicazioni sui profili culturali e professionali in uscita, come da Linee Guida Luiss per l'Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca e da Linee Guida per la consultazione delle parti interessate da parte dei CdS di primo, secondo e terzo ciclo.

Le azioni sopraindicate sono tutte in fase di implementazione.

La fase di pianificazione è in attuazione, pertanto si potrà valutare in modo più dettagliato nel corso dei prossimi anni.

3. MONITORAGGIO (Check)

Le azioni di monitoraggio avvengono costantemente durante l'anno accademico e variano a seconda degli ambiti specifici del Dottorato che si prendono in considerazione.

L'adeguatezza e la coerenza del progetto formativo verrà verificata in sede di Autovalutazione annuale e ciclica, così come previsto dalle Linee Guida Luiss per l'Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca.

Il monitoraggio della qualità dei corsi erogati nell'ambito dell'offerta formativa attualmente avviene tramite la somministrazione ai dottorandi di questionari di gradimento sia del contenuto dei corsi, sia della docenza. Lo stato di avanzamento della ricerca dei dottorandi invece viene monitorato tramite le presentazioni della proposal che periodicamente i dottorandi effettuano in presenza dei loro supervisors e dei membri della Faculty DIM. Queste azioni di monitoraggio sono state integrate prevedendo l'istituzione del CoDI del Dottorato, che verrà consultato, a partire dal mese di gennaio 2025, almeno due volte

l'anno. Il Coordinatore e l'Ufficio Dottorati interloquiranno con il CoDI per comprendere eventuali punti critici che non emergano dalle osservazioni, dalle riunioni del Collegio Docenti e dall'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica e della docenza.

4. MIGLIORAMENTO (Act)

Il Coordinatore, l'Ufficio Dottorati e il tutor del Dottorato analizzeranno le evidenze risultanti dalle azioni di monitoraggio per identificare, pianificare e attuare le azioni di miglioramento.

Si pianificano le seguenti azioni di miglioramento:

- intraprendere un'interlocuzione costante con esponenti istituzionali accademici e con figure di rilievo sia nel mondo accademico sia nel mondo del lavoro, esterni a Luiss, che siano particolarmente sensibili al tema della ricerca al servizio dell'innovazione e che possano contribuire al miglioramento del Dottorato, avviando un circolo virtuoso, sia prendendo parte alle attività del Comitato di Indirizzo, sia dando vita a un network in grado di attrarre finanziamenti da destinare a borse di studio di Dottorato;
- promuovere i corsi erogati nell'ambito dell'offerta formativa del Dottorato in Management nei circuiti internazionali nei quali Luiss è attivamente inserita (es. ENGAGE.EU) e incentivare i nostri dottorandi a partecipare a corsi di dottorati offerti da istituzioni estere.

Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella Autovalutazione annuale (se attivabili in tempi brevi) sia in quella ciclica (qualora prevedano una tempistica più lunga).

Il Dottorato ha individuato delle azioni di miglioramento, che potranno essere valutate in modo più dettagliato nel corso dei prossimi anni.

RISULTATI

Essendo il processo appena avviato, non si è nelle condizioni di descrivere o commentare i risultati.

Al momento non si è in grado di effettuare l'autovalutazione non essendo ancora in possesso dei risultati delle azioni previste.

Fonti documentali:

Documenti chiave

1. Progetto formativo
2. Syllabus dei corsi
3. Risultati dei questionari di valutazione dei corsi e dei docenti somministrati ai dottorandi
4. Documento di accreditamento
5. Analisi dei finanziamenti MUR sulla base degli indici di performance del Dottorato
6. Linee Guida Luiss per l'Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca
7. Linee Guida Luiss per l'attivazione e l'accREDITAMENTO dei dottorati di ricerca
8. Linee Guida Luiss per la consultazione delle parti interessate da parte dei CdS di primo, secondo e terzo ciclo

Documenti a supporto

- Verbali riunioni collegi docenti
- Verbali degli incontri di monitoraggio svolti dai Coordinatori con i dottorandi
- Verbali degli incontri di monitoraggio svolti dai Coordinatori con i docenti del Dottorato
- Verbali delle riunioni dei CoDI
- Evidenze delle azioni di promozione internazionale
- Evidenze dei processi di internazionalizzazione, con particolare riferimento al Collegio docenti, ai docenti dei moduli di formazione, ai dottorandi visiting outgoing e incoming e agli accordi di cotutela
- Reportistica relativa ai questionari di valutazione somministrati ai dottorandi
- Reportistica relativa alle attività di internazionalizzazione
- Indagine sull'inserimento professionale dei dottori di ricerca (a cura dell'Ufficio Studi)
- Indicatori ANVUR Ambito H e KPI da Piano Strategico
- Course Catalogue di ENGAGE

Criticità/Azioni di miglioramento previste

Le azioni migliorative sopraindicate intendono, a livello generale, migliorare l'inserimento del programma all'interno della comunità scientifica e manageriale sia nazionale che internazionale.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.PHD.1/n.1/sa-2024 Migliorare la coerenza dell'offerta formativa rispetto all'evoluzione scientifica in area management
Problema da risolvere – Area da migliorare	Si auspica un miglioramento del contributo che il programma può dare al dibattito scientifico all'interno della comunità accademica e manageriale nazionale, in modo da riuscire ad attrarre anche un maggior numero di imprese finanziatrici di posizioni dottorali con borsa di studio
Azioni da intraprendere	Intraprendere una interlocuzione costante con esponenti istituzionali accademici e con figure di rilievo sia nel mondo accademico sia nel mondo del lavoro, esterni a Luiss, che siano particolarmente sensibili al tema

Scheda di Autovalutazione Dottorato di Ricerca in Management

della ricerca al servizio dell'innovazione e che possano contribuire al miglioramento del Dottorato, avviando un circolo virtuoso, sia prendendo parte alle attività del Comitato di Indirizzo, sia dando vita a un network in grado di attrarre finanziamenti da destinare a borse di studio di Dottorato.

Indicatore di riferimento	▪ % borse per dottorato finanziate dall'esterno (escluso MUR) - KPI 14
Responsabilità	Coordinatore, Collegio Docenti, Ufficio fund-raising, Ufficio Dottorati
Risorse necessarie	È necessario il potenziamento dell'attività di fund-raising a livello di ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro gennaio 2025 avverrà la prima riunione del neo-costituito Comitato di Indirizzo ed entro giugno/luglio 2025 ci si propone di avere dei primi riscontri da potenziali enti/istituzioni finanziatrici di borse di Dottorato

Obiettivo n. 2	D.PHD.1/n.2/sa-2024 Migliorare l'internazionalizzazione del programma tramite azioni volte a incrementare la mobilità
Problema da risolvere – Area da migliorare	Potenziamento della mobilità internazionale dei dottorandi non solo a fini di ricerca, ma anche per l'acquisizione di crediti formativi tramite la frequenza di corsi
Azioni da intraprendere	Le azioni da intraprendere sono rivolte sia ai dottorandi Luiss outgoing, sia ai dottorandi incoming, in un'ottica di generale incremento della mobilità, sia incoming che outgoing. Si prevede quindi la promozione dei corsi erogati nell'ambito dell'offerta formativa del Dottorato in Management nei circuiti internazionali nei quali Luiss è attivamente inserita (es. ENGAGE.EU) e incentivazione dei nostri dottorandi a partecipare a corsi di dottorati offerti da istituzioni estere.
Indicatore di riferimento	▪ Numero di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero (D_B Pro3) – KPI 152
Responsabilità	Coordinatore, Collegio Docenti, Ufficio Dottorati e Tutor del Dottorato
Risorse necessarie	Nessuna risorsa aggiuntiva
Tempi di esecuzione e scadenze	Novembre 2025

Obiettivo dell'ambito D.PHD.2 è: la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della Qualità nella fase di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi del corso di Dottorato di Ricerca (PhD).

L'indicatore si articola nel seguente **Punto di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorati	
D. PHD.2.1	È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.
D. PHD.2.2	Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.
D. PHD.2.3	L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.
D. PHD.2.4	Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.
D. PHD.2.5	Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutorato nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.
D. PHD.2.6	Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.
D. PHD.2.7	Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel

rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Nel mese di ottobre 2024 si compila per la prima volta una scheda di autovalutazione del corso di Dottorato, pertanto, si riportano a seguire alcune azioni che il Coordinatore che il Coordinatore ha ritenuto necessario attuare per migliorare la struttura e il funzionamento del Dottorato, a partire dal 40° ciclo.

In primis, (D.PHD.2.1) il Coordinatore ha rivisto la struttura del programma mediante l'introduzione di tre track di specializzazione, che vanno a completare la formazione di base prevista nell'ambito dei core courses, erogati nei primi mesi dell'anno accademico. I tre track sono Marketing, Strategy & Innovation e Organization studies. All'interno di ciascun track sono stati inseriti 6 corsi (per un totale di 18 corsi di specializzazione), erogati a partire dalla seconda metà del primo anno. Molti dei corsi presenti nei track sono inediti, ovvero erogati per la prima volta nel 2024/2025 per il ciclo XL. La nuova offerta formativa è stata inserita nella procedura di accreditamento del Dottorato per il ciclo 40°. Al termine del primo anno di corso, quindi nel mese di luglio 2025, verranno somministrati ai dottorandi i questionari di gradimento relativi ai corsi erogati durante il primo anno accademico.

Le prime evidenze circa la bontà dell'azione intrapresa si avranno con la rilevazione del gradimento degli studenti, con particolare riferimento ai corsi offerti nell'ambito dei track di specializzazione, che inizieranno ad aprile 2025. Inoltre, (D.PHD.2.2) Il Coordinatore ha incrementato le occasioni di confronto tra dottorandi, ad esempio aumentando il numero dei momenti di presentazione degli sviluppi di ricerca di ciascun dottorando (es. introducendo l'obbligo della presentazione del 1° year paper al termine del 1° anno) e rendendo obbligatoria la partecipazione di tutti i dottorandi a tutte le presentazioni. Infine, (D.PHD.2.3) il Coordinatore ha formalizzato alcuni principi e alcune regole per la supervisione corretta del progresso degli studenti rispetto alla propria idea di ricerca, e quindi rispetto alla propria tesi. Nell'Handbook inviato ai partecipanti e al Collegio dei Docenti è stato, infatti, previsto che lo studente incontri regolarmente il supervisor e che riscontri significativi miglioramenti nella progressione del lavoro di ricerca tra un incontro e il successivo. Per quanto concerne gli altri aspetti da considerare nell'ambito del punto di attenzione D.PHD.2, non sono stati al momento oggetto di revisione da parte del Coordinatore in quanto vengono da anni attuati, in applicazione della normativa nazionale vigente in materia di Dottorato. Ogni dottorando infatti dispone di un budget pari al 10% della borsa di dottorato, come stabilito dal DM 226/2021, art. 9 c. 4, per spese legate alla formazione e alla ricerca, previa autorizzazione del supervisor e del Collegio docenti. In aggiunta, è prevista una maggiorazione della borsa del 50% per periodi di soggiorno all'estero, opportunità che da anni viene fortemente caldeggiata e favorita dal Coordinatore del Dottorato e dal Collegio docenti (2.4). Durante gli incontri periodici che il Coordinatore svolge con i dottorandi viene loro sottolineata una visione della ricerca come attività connessa e globale, in cui le collaborazioni transnazionali e intersettoriali sono fondamentali per promuovere l'innovazione, lo scambio di conoscenze e il trasferimento tecnologico (2.6). Nel sito web del Dottorato e nell'Handbook è riportata la procedura che i dottorandi devono seguire per richiedere l'utilizzo dei fondi di ricerca. Inoltre, come parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del Collegio dei docenti e senza incremento dell'importo della borsa di studio, i dottorandi possono svolgere attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di Laurea e di Laurea Magistrale, nonché attività di didattica integrativa, entro il limite di quaranta ore per ciascun anno accademico (2.5). Sempre tramite l'Handbook a ciascun dottorando viene richiesto di censire tutte le sue pubblicazioni nel sistema IRIS. Inoltre, al fine di poter tracciare la produzione scientifica dei dottorandi anche dopo il conseguimento del titolo, viene richiesto loro di dotarsi di un identificativo ORCID (2.7).

AUTOVALUTAZIONE

Descrizione degli elementi da valutare

Autovalutazione degli attributi

1. PIANIFICAZIONE (Plan)

Le Linee Guida indirizzano il PhD nella corretta compilazione dei syllabus degli insegnamenti, che sono pubblicati nel sito del Corso di Studio.

Tutti gli Aspetti da Considerare previsti dal Punto di Attenzione sono descritti nell'Handbook in termini di pianificazione.

Le risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle attività di ricerca da parte dei dottorandi sono in applicazione della normativa nazionale vigente in materia di Dottorato.

In fase di pianificazione si è stabilito di monitorare i risultati dei dottorandi nel job market accademico, che il Coordinatore del Dottorato sta effettuando su LinkedIn con l'ausilio dell'Ufficio PhD. L'analisi degli attuali risultati della performance dei dottorandi nell'ambito del job market, ritenuti non pienamente soddisfacenti, ha portato a profonde riflessioni in merito all'architettura del programma. In particolare, si è ritenuto necessario, in fase di progettazione del ciclo XL, prevedere una maggiore specializzazione del programma e una più chiara articolazione delle regole di supervisione e verifica dello stato della ricerca dei dottorandi, a beneficio sia degli studenti che dei supervisor.

È stata effettuata una revisione delle attività formative e di ricerca dei Dottorandi per uniformare il programma ai migliori standard internazionali e consentire agli studenti di aumentare le proprie chances di competere ad alti livelli nel job market accademico.

2. ATTUAZIONE (Do)

È stata data attuazione alle azioni suddette a partire dal ciclo XL, in coerenza con gli obiettivi identificati in fase di pianificazione, con le Linee Guida e con la normativa di riferimento.

La fase di pianificazione è in attuazione, pertanto si potrà valutare in modo più dettagliato nel corso dei prossimi anni.

3. MONITORAGGIO (Check)

Al momento il monitoraggio avviene *in itinere* sia mediante l'analisi dei questionari di gradimento dei corsi, sia mediante la calendarizzazione di incontri periodici tra gli studenti e i loro supervisor. In futuro, nel breve termine, verranno presi in considerazione anche i risultati dei questionari di valutazione ANVUR somministrati ai dottorandi e le risultanze delle consultazioni con il CoDI del Dottorato.

Nel lungo termine, ovvero alla conclusione del ciclo XL (nel 2028), per valutare l'efficacia dell'attività di revisione della struttura del programma e delle regole di supervisione si terranno in considerazione i risultati dei candidati nel job market.

L'adeguatezza e la coerenza della pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorati verrà verificata in sede di Autovalutazione annuale e ciclica, così come previsto dalle Linee Guida Luiss per l'Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca.

Saranno, inoltre, oggetto di valutazione da parte del CoDI, così come previsto dalle Linee Guida Luiss per la consultazione delle parti interessate da parte dei CdS di primo, secondo e terzo ciclo.

Il Dottorato effettua il monitoraggio attraverso i questionari previsti da ANVUR, somministrati ai dottorandi a passaggio di anno di corso o a termine dottorato, a cui, ~~cui, oltre a quelli previsti da ANVUR,~~ si aggiungono quelli previsti da Luiss relativi alla valutazione dell'insegnamento e a quella del docente, che l'Ateneo prevede da vari anni.

4. MIGLIORAMENTO (Act)

Si pianificano le seguenti azioni di miglioramento:

Operare una revisione dell'offerta formativa e una revisione dell'attività di supervisione tesi, così da stimolare l'interscambio di idee tra dottorandi mediante previsione di momenti formali di presentazione di ciascun dottorando alla presenza (obbligatoria) degli altri dottorandi e dei componenti della Faculty.

Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella Autovalutazione annuale (se attivabili in tempi brevi) sia in quella ciclica (qualora prevedano una tempistica più lunga).

L'analisi dei questionari di gradimento dei corsi potrà rivelare la necessità di rivedere alcuni aspetti dell'offerta formativa, mentre le riunioni periodiche con i dottorandi e con i supervisor potranno rivelare la necessità di un monitoraggio più attentamente il progresso delle attività di ricerca di alcuni studenti.

RISULTATI

Essendo il processo appena avviato, non si è nelle condizioni di descrivere o commentare i risultati della nuova progettazione. Tuttavia, si pianifica una prima parziale valutazione dei risultati nel mese di luglio 2025.

Al momento non si è in grado di effettuare l'autovalutazione non essendo ancora in possesso dei risultati delle azioni previste.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

1. Documento di accreditamento
2. Struttura delle attività formative (aspetto D. PHD.2.1), con particolare evidenza su
 - a. Corsi in research skills (aspetto D. PHD.2.3)
 - b. Seminari di dipartimento e momenti di presentazione dei propri lavori (aspetto D. PHD.2.2)
3. Evidenze dei periodi di visiting outgoing dei dottorandi e delle partecipazioni a conferenze internazionali (aspetto D. PHD.2.6 e 2.2)
4. Analisi dei finanziamenti MUR sulla base degli indici di performance del Dottorato
5. Documento di proposta di azioni correttive derivante dall'analisi dei punti dei KPI del Dottorato
6. Linee Guida Luiss per la compilazione del syllabus
7. Linee Guida Luiss per l'Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca
8. Linee Guida Luiss per l'attivazione e l'accREDITamento dei dottorati di ricerca
9. Linee Guida Luiss per la consultazione delle parti interessate da parte dei CdS di primo, secondo e terzo ciclo

Documenti a supporto

- Verbali dei collegi docenti
- Reportistica relativa ai dati sulla mobilità dei dottorandi
- Guida per l'inserimento dei prodotti di ricerca in IRIS (aspetto D. PHD.2.7)
- Mailing list relativa alle newsletter di ricerca (dove sono riportate le varie opportunità di ricerca - bandi, seminari, corsi etc.)
- Handbook dei Dottorati di ricerca, con evidenza dei processi di supervisione del lavoro del dottorando (aspetto D. PHD.2.3)
- Documento relativo al job market accademico

Criticità/Azioni di miglioramento previste

Le azioni migliorative suesposte intendono risolvere la maggiore criticità attuale del programma, che è data dalla performance dei dottorandi nel job market, in modo particolare in quello internazionale, al momento ritenuta non in linea con le ambizioni dell'ateneo in tema di ricerca di eccellenza e internazionalizzazione ai più alti livelli.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1

D.PHD.2/n.1/sa-2024

Dicembre 2024

8 di 15

Scheda di Autovalutazione Dottorato di Ricerca in Management

Miglioramento dell'esperienza di training complessivo fornita dal programma	
Problema da risolvere – Area da migliorare	Migliorare il processo e i contenuti del training offerto dal programma al fine di rendere i dottorandi ancora più pronti, rispetto alla situazione attuale, a competere nel job market del più alto livello internazionale (almeno europeo)
Azioni da intraprendere	Revisione dell'offerta formativa, revisione dell'attività di supervisione tesi, stimolo all'interscambio di idee tra dottorandi mediante previsione di momenti formali di presentazione di ciascun dottorando alla presenza (obbligatoria) degli altri dottorandi e dei componenti della Faculty.
Indicatore di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ % dottorandi che intraprendono carriera accademica (da indagine Dottori di ricerca); ▪ Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca (mediante questionari appositi).
Responsabilità	Coordinatore, Collegio Docenti, Ufficio Dottorati e Tutor del Dottorato
Risorse necessarie	Nessuna risorsa aggiuntiva.
Tempi di esecuzione e scadenze	In corso di attuazione. Il monitoraggio avverrà sia su base continua (es. mediante colloqui con studenti) sia in momenti determinati (es. al termine di ogni semestre, tramite analisi dei questionari di gradimento dei corsi).

Obiettivo dell'ambito D.PHD.3 è: la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della Qualità nella fase di monitoraggio e miglioramento delle attività del corso di Dottorato di Ricerca (PhD).

L'indicatore si articola nel seguente **Punto di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività	
D. PHD.3.1	Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.
D. PHD.3.2	Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.
D. PHD.3.3	Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Nel mese di ottobre 2024 si compila per la prima volta una scheda di autovalutazione del corso di Dottorato, pertanto, si riportano a seguire alcune azioni che il Coordinatore ha ritenuto necessario attuare per migliorare la struttura e il funzionamento del Dottorato, a partire dal 40° ciclo. Il Coordinatore ha avviato le interlocuzioni necessarie per la costituzione del Comitato di Indirizzo del Dottorato in Management (D.PHD.3.3). La proposta relativa alla composizione del CoDI verrà discussa nella riunione del Collegio Docenti del prossimo 3 dicembre. Il CoDI sarà composto da 3 esponenti del mondo accademico istituzionale (presidenti di società scientifiche di settore) e da 2 esponenti del mondo del lavoro particolarmente sensibili alla ricerca scientifica (figure apicali di una società di ricerca di mercato e di una fondazione). Inoltre, il Coordinatore ha istituito dei momenti di confronto formale con i dottorandi per avere contezza del loro grado di soddisfazione del programma e dei loro progressi di ricerca. Gli incontri tra Coordinatore e dottorandi sono programmati a cadenza bimestrale. Il Dottorato effettua il monitoraggio attraverso i questionari previsti da ANVUR, somministrati ai dottorandi a passaggio di anno di corso o a termine dottorato, a cui si aggiungono quelli previsti da Luiss relativi alla valutazione dell'insegnamento e a quella del docente, che l'Ateneo prevede da vari anni (D.PHD.3.1). Come indicato nel punto di attenzione D.PHD.2, dal momento che i dottorandi beneficiano di un budget di ricerca pari al 10% della borsa di studio e possono usufruire di una maggiorazione del 50% dell'importo della borsa di studio per periodi di ricerca all'estero, l'Ufficio Dottorati monitora l'allocazione e la modalità di utilizzo dei fondi, in accordo con le indicazioni del Collegio docenti. Nel sito web del Dottorato e nell'Handbook, che viene fornito ai dottorandi all'inizio del percorso di studi, è riportata la procedura che i dottorandi devono seguire per richiedere l'utilizzo dei fondi di ricerca (3.2).

AUTOVALUTAZIONE

Descrizione degli elementi da valutare

1. PIANIFICAZIONE (Plan)

L'Ateneo ha predisposto apposite attività di monitoraggio, riportate nelle Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca.

In fase di pianificazione si è stabilito di valutare la qualità del programma di Dottorato avvalendosi anche dell'opinione di esperti e stakeholder in ambito scientifico e industriale, in grado di fornire una visione più organica della connessione tra formazione accademica, ricerca e mercato del lavoro (secondo incontro CoDI – monitoraggio).

Autovalutazione degli attributi

La costituzione del Comitato di Indirizzo del Dottorato potrà arricchire la natura delle fonti da cui trarre ispirazione per il miglioramento continuo del programma. Al fine di migliorare i contenuti e i processi che caratterizzano il programma, inoltre, pensando a un'azione sinergica, il Coordinatore ha stabilito una più frequente e strutturata interlocuzione con i dottorandi, sia in gruppo che, soprattutto, individualmente.

2. ATTUAZIONE (Do)

Il Comitato di Indirizzo è stato appena costituito, le prime evidenze saranno disponibili nel mese di gennaio 2025. Gli incontri con i dottorandi e i momenti di verifica stanno avvenendo con cadenza bimestrale.

La pianificazione viene attuata secondo le predette Linee Guida e secondo le Linee Guida per la consultazione delle parti interessate da parte dei CdS di primo, secondo e terzo ciclo

Il CoDI è stato costituito, se ne vedrà l'efficacia in un prossimo futuro.

3. MONITORAGGIO (Check)

Il monitoraggio avverrà secondo quanto stabilito nelle Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca, ivi compresi i questionari (sia ANVUR che interni) per i dottorandi ed i dottori di ricerca.

Gli Indicatori previsti sono commentati in termini di Andamento, Obiettivi (ove previsti), Confronti e Relazione causa/effetto.

Durante le riunioni del Collegio docenti verranno discussi gli spunti emersi dalle consultazioni dei CoDI. I progressi dei dottorandi durante il percorso dottorale verranno monitorati durante i momenti collettivi di presentazione della ricerca, sia tramite colloqui individuali organizzati dal Coordinatore.

Il monitoraggio verrà effettuato secondo le tempistiche previste e a quel punto il Dottorato sarà in grado di effettuare una valutazione.

4. MIGLIORAMENTO (Act)

Trattandosi di azioni recentemente attuate, non è possibile definire nel dettaglio i margini di miglioramento di cui si presume di poter avere evidenza a partire da gennaio 2025 per quello che concerne le attività del CoDI e a luglio 2025 per quello che concerne le attività legate alla ricerca dottorale.

Si pianificano le seguenti azioni di miglioramento:

- organizzare riunioni continuative con gli studenti per monitorare il loro grado di soddisfazione del programma e stimolarli a un maggior engagement (se necessario) fornendo stimoli scientifici coerenti con la loro ricerca;
- formalizzare i progressi di ricerca tramite presentazioni dei lavori di ricerca durante i PhD Days.

Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella Autovalutazione annuale (se attivabili in tempi brevi) sia in quella ciclica (qualora prevedano una tempistica più lunga).

Al momento non si è in grado di effettuare l'autovalutazione non essendo ancora avviate tutte le azioni previste.

RISULTATI

Essendo il processo appena avviato, non si è nelle condizioni di descrivere o commentare i risultati.

Al momento non si è in grado di effettuare l'autovalutazione non essendo ancora in possesso dei risultati delle azioni previste.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

1. Documento di monitoraggio del Dottorato
2. Opinioni dottorandi
3. Linee Guida Luiss per l'Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca
4. Linee Guida Luiss per l'attivazione e l'accreditamento dei dottorati di ricerca
5. Linee Guida Luiss per la consultazione delle parti interessate da parte dei CdS di primo, secondo e terzo ciclo

Documenti a supporto

- Verbali riunioni collegi docenti con particolare riferimento ai punti in cui si approvano le spese per le attività di ricerca
- Reportistica relativa ai risultati dei questionari di valutazione somministrati ai dottorandi
- Inserimento professionale dei dottori di ricerca (a cura dell'Ufficio Studi)
- Indicatori ANVUR Ambito H e KPI da Piano Strategico
- Indicatori Pro3 relativi al Dottorato di Ricerca
- Indicatori per il finanziamento premiale borse post-lauream
- Handbook dei Dottorati di ricerca
- Verbali degli incontri di monitoraggio svolti dai Coordinatori con i dottorandi

Criticità/Azioni di miglioramento previste

Migliorare il contributo del programma al tessuto accademico e manageriale nazionale; migliorare la qualità del percorso di Dottorato e il beneficio dello stesso per i singoli dottorandi.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1

D.PHD.3/n.1/sa-2024

Dicembre 2024

10 di 15

Scheda di Autovalutazione Dottorato di Ricerca in Management

Migliorare l'aderenza del programma alle esigenze del mercato accademico e manageriale	
Problema da risolvere – Area da migliorare	Inquadramento del programma nel tessuto accademico e manageriale del Paese.
Azioni da intraprendere	Riunioni periodiche del Comitato di Indirizzo, cui dare seguito mediante revisioni dei contenuti dell'offerta formativa del Dottorato. Monitoraggio accurato del placement del Dottorato
Indicatore di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ % dottorati che intraprendono carriera accademica (da indagine Dottori di ricerca). ▪ % Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)
Responsabilità	Coordinatore, Collegio Docenti, Ufficio Dottorati e Tutor del Dottorato
Risorse necessarie	Nessuna risorsa aggiuntiva
Tempi di esecuzione e scadenze	Il primo Comitato di Indirizzo avverrà entro gennaio 2025.

Obiettivo n. 2	
D.PHD.3/n.2/sa-2024	
Aumentare il coinvolgimento dei dottorandi nel miglioramento del programma e del loro percorso	
Problema da risolvere – Area da migliorare	Migliorare i contenuti del programma e il percorso dei singoli studenti in funzione di una loro maggiore competitività nel job market.
Azioni da intraprendere	Riunioni continuative con gli studenti per monitorare il loro grado di soddisfazione del programma e stimolarli a un maggior engagement (se necessario) fornendo stimoli scientifici coerenti con la loro ricerca. Formalizzazione dei progressi di ricerca tramite presentazioni dei lavori di ricerca durante i PhD Days.
Indicatore di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca
Responsabilità	Coordinatore, Collegio Docenti, Ufficio Dottorati e Tutor del Dottorato
Risorse necessarie	Nessuna risorsa aggiuntiva
Tempi di esecuzione e scadenze	Gli incontri con gli studenti avvengono in vari momenti, continuamente.

COMMENTO AGLI INDICATORI

L'analisi è stata redatta sulla base degli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei Corsi di Dottorato di Ricerca così come indicati da ANVUR e ulteriori KPI di Piano Strategico contenenti i valori "Actual" e "Target".

Per gli Indicatori ANVUR coincidenti con i KPI è previsto un Target e i seguenti commenti si riferiscono ai predetti Indicatori integrati con i KPI di Ateneo rilevanti per il PhD.

Nel produrre la presente scheda di autovalutazione si sono definiti alcuni obiettivi di miglioramento, misurabili per mezzo dei seguenti indicatori:

D.PHD.1/n.1/sa-2024: Migliorare la coerenza dell'offerta formativa rispetto all'evoluzione scientifica in area management

- % borse per dottorato finanziate dall'esterno (escluso MUR) - KPI 14

Questo indicatore, del tutto in linea con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo, viene monitorato periodicamente ed è possibile avere contezza dell'andamento dei finanziamenti provenienti dall'esterno. Si auspica un incremento del numero delle borse di Dottorato finanziate da enti esterni (imprese, istituzioni) in quanto indice di una correlazione profonda tra il percorso dottorale e l'inserimento professionale dei dottori di ricerca, sia in ambito accademico sia in ambito industriale.

D.PHD.1/n.2/sa-2024: Migliorare l'internazionalizzazione del programma tramite azioni volte a incrementare la mobilità

- Numero di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero (D_b Pro3) – KPI 152

Questo indicatore, del tutto in linea con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo, viene monitorato periodicamente. Si auspica una sempre maggiore internazionalizzazione del Dottorato con lo scopo di accrescere sempre più la positiva reputation dell'Ateneo in ambito internazionale.

D.PHD.2/n.1/sa-2024: Miglioramento dell'esperienza di training complessivo fornita dal programma

- % dottorati che intraprendono carriera accademica (da Indagine sull'inserimento professionale dei dottori di ricerca a cura dell'Ufficio Studi);
- Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca (mediante questionari appositi).

Scheda di Autovalutazione Dottorato di Ricerca in Management

D.PHD.3/n.1/sa-2024: Migliorare l'aderenza del programma alle esigenze del mercato accademico e manageriale

- % dottori di ricerca che intraprendono carriera accademica (da Indagine sull'inserimento professionale dei dottori di ricerca a cura dell'Ufficio Studi).
- % Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)

D.PHD.3/n.2/sa-2024: Aumentare il coinvolgimento dei dottorandi nel miglioramento del programma e del loro percorso

- Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca

Le opinioni dei dottorandi vengono consultate almeno due volte l'anno, al termine dei semestri di corso, ma finora sono state utilizzate in modo non del tutto strutturato per la ristrutturazione del corso di Dottorato. Ci si pone l'obiettivo di sistematizzare maggiormente la consultazione delle opinioni degli studenti, anche tramite l'utilizzo di una piattaforma più efficiente per la somministrazione dei questionari e la raccolta dei risultati. Grazie al confronto costante con i dottorandi sarà possibile integrare maggiormente gli obiettivi formativi del Dottorato con le esigenze di placement post dottorale, aumentando di conseguenza anche la percentuale di dottorandi che intraprendono la carriera accademica una volta terminato il percorso di studi. Negli ultimi anni si è riscontrata una maggiore interazione del programma di Dottorato con le imprese, anche grazie all'utilizzo dei fondi PNRR, pertanto, ci si pone l'obiettivo di attuare un programma formativo che coniughi sempre più l'offerta formativa con le esigenze del mondo del lavoro in impresa.

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Nel mese di ottobre 2024 si compila per la prima volta una scheda di autovalutazione del corso di Dottorato, pertanto, non vi sono azioni migliorative da prendere in considerazione.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

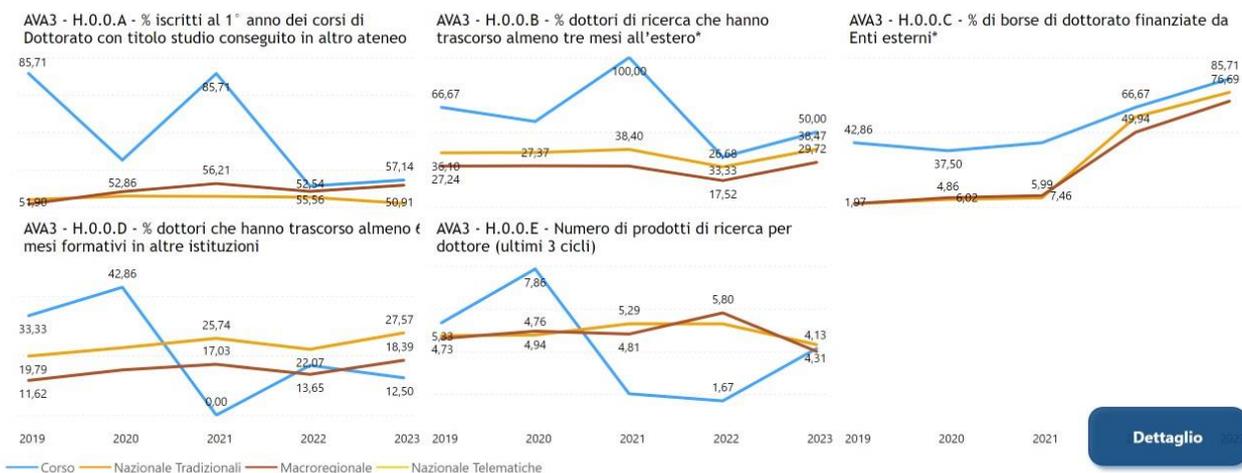
La scheda di autovalutazione è stata compilata inserendo una serie di azioni di miglioramento e di obiettivi, per ogni punto di attenzione, partendo dall'analisi dei KPI disponibili in base agli indicatori di riferimento. Il monitoraggio degli Indicatori pertinenti a livello di Sede (Ambito B di Sede) viene effettuato nel Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo. Il costante monitoraggio dei KPI consentirà la pianificazione dei futuri obiettivi e conseguenti azioni di miglioramento. Per quanto concerne l'indicatore D_b "Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero", al fine di avere nota dell'andamento generale del processo di internazionalizzazione della ricerca dottorale, l'Ufficio Dottorati monitora anche le attività di ricerca all'estero dei dottorandi in itinere, tenendone nota in Esse3. Stessa cosa avviene anche per quanto concerne i periodi formativi presso altre istituzioni che vengono anch'essi inseriti in Esse3 per i dottorandi in itinere. Per quanto concerne il KPI relativo al monitoraggio dei periodi di formazione presso altre istituzioni, viene preso come riferimento un lasso di tempo di sei mesi, in cui può essere ricompreso anche il periodo di ricerca all'estero, in quanto coerente con gli obiettivi generali di formazione dottorale, in particolar modo quando questa viene coniugata con le esigenze di formazione di una realtà non accademica, quale quella industriale e/o istituzionale.



Andamento KPI Dottorato

Ateneo: Roma LUISS | Riferimento: AVA3 | Sezione Ava: Ambito H - Indicatori Dottorati di Ricerca | Dottorato: Management - DOT1361812

Ambito H - Indicatori Dottorati di Ricerca



Dettaglio

Scheda di Autovalutazione Dottorato di Ricerca in Management

Dottorati di Ricerca

id	Indicatore	2023					2022					2021					2020				
		ATENE0	Ateneo dello stesso tipo				ATENE0	Ateneo dello stesso tipo				ATENE0	Ateneo dello stesso tipo				ATENE0	Ateneo dello stesso tipo			
			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia	
Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore			
MANAGEMENT																					
H.0.0.A	% iscritti al 1° anno dei corsi di Dottorato con titolo studio conseguito in altro ateneo	57,1	1,1	50,9	1,0	55,8	55,6	1,1	52,5	1,0	54,1	85,7	1,6	52,8	1,5	56,2	62,5	1,2	52,9	1,2	54,0
H.0.0.B	% dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*	50,0	1,3	38,5	1,7	29,7	33,3	1,2	26,7	1,9	17,5	100,0	2,6	38,4	3,7	27,3	57,1	1,6	36,3	2,1	27,4
H.0.0.C	% di borse di dottorato finanziate da Enti esterni*	85,7	1,1	76,7	1,2	70,7	66,7	1,1	60,2	1,3	49,9	42,9	7,2	6,0	5,7	7,5	37,5	7,7	4,9	6,2	6,0
H.0.0.D	% dottori che hanno trascorso almeno 6 mesi formativi in altre istituzioni	12,5	0,5	27,6	0,7	18,4	16,7	0,8	22,1	1,2	13,6	0,0	-	25,7	-	17,0	42,9	1,9	22,6	2,8	15,2
H.0.0.E	Numero di prodotti di ricerca per dottore (ultimi 3 cicli)	4,1	1,0	4,3	1,0	4,0	1,7	0,3	5,3	0,3	5,8	2,0	0,4	5,3	0,4	4,8	7,9	1,7	4,8	1,6	4,9
ECONOMICS																					
H.0.0.A	% iscritti al 1° anno dei corsi di Dottorato con titolo studio conseguito in altro ateneo	66,7	1,3	50,9	1,2	55,8	100,0	1,9	52,5	1,8	54,1	85,7	1,6	52,8	1,5	56,2	60,0	1,1	52,9	1,1	54,0
H.0.0.B	% dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*	0,0	0,0	38,5	0,0	29,7	50,0	1,9	26,7	2,9	17,5	0,0	0,0	38,4	0,0	27,3	-	-	36,3	-	27,4
H.0.0.C	% di borse di dottorato finanziate da Enti esterni*	50,0	0,7	76,7	0,7	70,7	25,0	0,4	60,2	0,5	49,9	28,6	4,8	6,0	3,8	7,5	40,0	8,2	4,9	6,6	6,0
H.0.0.D	% dottori che hanno trascorso almeno 6 mesi formativi in altre istituzioni	0,0	0,0	27,6	0,0	18,4	0,0	0,0	22,1	0,0	13,6	0,0	0,0	25,7	0,0	17,0	-	-	22,6	-	15,2
H.0.0.E	Numero di prodotti di ricerca per dottore (ultimi 3 cicli)	0,0	0,0	4,3	0,0	4,0	0,0	0,0	5,3	0,0	5,8	0,5	0,1	5,3	0,1	4,8	-	-	4,8	-	4,9
DIRITTO E IMPRESA																					
H.0.0.A	% iscritti al 1° anno dei corsi di Dottorato con titolo studio conseguito in altro ateneo	31,3	0,6	50,9	0,6	55,8	57,1	1,1	52,5	1,1	54,1	52,9	1,0	52,8	0,9	56,2	50,0	0,9	52,9	0,9	54,0
H.0.0.B	% dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*	25,0	0,6	38,5	0,8	29,7	10,0	0,4	26,7	0,6	17,5	15,4	0,4	38,4	0,6	27,3	75,0	2,1	36,3	2,7	27,4
H.0.0.C	% di borse di dottorato finanziate da Enti esterni*	93,3	1,2	76,7	1,3	70,7	65,0	1,1	60,2	1,3	49,9	68,8	11,5	6,0	9,2	7,5	76,5	15,7	4,9	12,7	6,0
H.0.0.D	% dottori che hanno trascorso almeno 6 mesi formativi in altre istituzioni	8,3	0,3	27,6	0,5	18,4	10,0	0,5	22,1	0,7	13,6	7,7	0,3	25,7	0,5	17,0	33,3	1,5	22,6	2,2	15,2
H.0.0.E	Numero di prodotti di ricerca per dottore (ultimi 3 cicli)	5,4	1,3	4,3	1,4	4,0	14,0	2,7	5,3	2,4	5,8	7,7	1,5	5,3	1,6	4,8	2,5	0,5	4,8	0,5	4,9
POLITICS																					
H.0.0.A	% iscritti al 1° anno dei corsi di Dottorato con titolo studio conseguito in altro ateneo	100,0	2,0	50,9	1,8	55,8	80,0	1,5	52,5	1,5	54,1	100,0	1,9	52,8	1,8	56,2	100,0	1,9	52,9	1,9	54,0
H.0.0.B	% dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*	37,5	1,0	38,5	1,3	29,7	20,0	0,7	26,7	1,1	17,5	0,0	0,0	38,4	0,0	27,3	33,3	0,9	36,3	1,2	27,4
H.0.0.C	% di borse di dottorato finanziate da Enti esterni*	60,0	0,8	76,7	0,8	70,7	60,0	1,0	60,2	1,2	49,9	60,0	10,0	6,0	8,0	7,5	60,0	12,4	4,9	10,0	6,0
H.0.0.D	% dottori che hanno trascorso almeno 6 mesi formativi in altre istituzioni	12,5	0,5	27,6	0,7	18,4	0,0	0,0	22,1	0,0	13,6	0,0	0,0	25,7	0,0	17,0	11,1	0,5	22,6	0,7	15,2
H.0.0.E	Numero di prodotti di ricerca per dottore (ultimi 3 cicli)	2,4	0,6	4,3	0,6	4,0	1,2	0,2	5,3	0,2	5,8	0,0	0,0	5,3	0,0	4,8	0,2	0,0	4,8	0,0	4,9

Management

Indicatore	Andamento	Macroarea	Italia
H.0.0.A	in aumento	nella media	nella media
H.0.0.B	in aumento	sopra la media	sopra la media
H.0.0.C	in aumento	sopra la media	sopra la media
H.0.0.D	in diminuzione	sotto la media	sotto la media
H.0.0.E	in aumento	nella media	nella media

KPI Dottorati di Ricerca: Valori Actual 2023, Target 2023, Actual 2024 e Target 2024 (in bold i KPI strategici)

KPI	Area Impatto Prevalente	Indicatore	Ateneo				DIM / Management			
			Actual 2023	Target 2023	Actual 2024	Target 2024	Actual 2023	Target 2023	Actual 2024	Target 2024
13	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Tasso di selezione dottorato	19,3	12	23,9	13	11	23,2	10	39
13a	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. domande ai corsi di Dottorato	655		790			209		273
13b	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. posti disponibili - corsi di Dottorato	34		33			9		7
14	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% Borse per dottorato finanziate dall'esterno (escluso Miur)	23,9%	16,0%	25,2%	17,5%	20,0%	28,6%	23,0%	29,6%
14a	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. Borse di studio Dottorato finanziate dall'esterno	26		28			8		8
14b	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Totale borse di studio Dottorato	109		111			28		27
37	Global Regional Engagement Strategy	Dottorandi Internazionali (% dottorandi provenienti da atenei esteri - D_c Pro3)	25,6%	30,3%	34,8%	30,8%	22,0%	37,2%	49,0%	53,1%
37a	Global Regional Engagement Strategy	N. Dottorandi internazionali	42		47			16		17
128	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. Iscritti dottorato di ricerca	164		135			43		32
129	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Proporzione degli iscritti al 1° anno dei corsi di Dottorato provenienti da altra regione o dall'estero (D_c - Pro 3)	65,2%		68,9%			70,0%		80,0%
129abc	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Di cui N. Iscritti dottorato di ricerca al 1° anno	46		45			12		11
129a	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. Iscritti (1° anno) ai Corsi di dottorato con titolo non conseguito nel Lazio	16		18			4		5
129b	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. Iscritti (1° anno) ai Corsi di dottorato con titolo conseguito all'estero	14		13			4		4
129c	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	N. Iscritti (1° anno) ai Corsi di dottorato con titolo conseguito in Luiss	16		14			4		2
130	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% dottorati che intraprendono carriera accademica (da indagine Dottori di ricerca)								
152 new	Global Regional Engagement Strategy	Proporzione di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero (D_b Pro3)	5,5%		6,7%			11,6%		6,3%
152a	Global Regional Engagement Strategy	Numero di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero (D_b Pro3)	9		9			5		2

Avanzamento 2023 Aree di impatto prevalente Dottorati di Ricerca (a consuntivo 2023)

Ateneo

Avanzamento % (2023) per Area Impatto Prevalente



Dottorato in Management – Dipartimento di Impresa e Management

Avanzamento % (2023) per Area Impatto Prevalente

